

## PRESENTAZIONE DEGLI ARTICOLI TRATTI DAL WORKSHOP SICON 2014 “SITI CONTAMINATI. ESPERIENZE NEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO”

Il presente numero di *Ingegneria dell’Ambiente* contiene alcuni lavori sviluppati a partire da quelli presentati al Workshop SiCon 2014 “SITI CONTAMINATI. Esperienze negli interventi di risanamento”, che si è svolto i giorni 6, 7 e 8 febbraio 2014 presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università degli Studi di Brescia. Il SiCon è organizzato dal 2010 con cadenza annuale dai gruppi di Ingegneria Sanitaria-Ambientale di Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Catania e Sapienza Università di Roma, in collaborazione con l’ANDIS (Associazione Nazionale di Ingegneria Sanitaria-Ambientale) ed il GITISA (Gruppo Italiano di Ingegneria Sanitaria-Ambientale). L’ultima edizione si è tenuta a Taormina a febbraio di quest’anno, la prossima sarà nuovamente a Brescia nel febbraio 2016.

Il SiCon è un’occasione di proficuo confronto tra gli operatori del settore e vuole mettere a disposizione dei partecipanti un ampio quadro di quanto viene realizzato nel campo delle bonifiche, con specifico risalto agli aspetti tecnico-operativi. Con questo obiettivo, vengono illustrati (anche nel dettaglio costruttivo/gestionale) casi di studio di risanamento e messa in sicurezza di siti contaminati a scala industriale. Nell’edizione 2014, alla quale hanno partecipato quasi trecento persone (provenienti da tutta Italia e operanti in Enti di controllo, società private, centri di ricerca, studi professionali) interessate alla realizzazione ed alla gestione di progetti ed interventi di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati, sono stati presentati una sessantina di contributi raccolti in un volume a stampa. In particolare, sono stati inizialmente approfonditi aspetti e problematiche relative alla normativa di riferimento, all’analisi di rischio, alla gestione delle terre e rocce da scavo. Sono state quindi presentate una trentina di diverse esperienze di messa in sicurezza e bonifica di acquiferi, terreni, sedimenti e siti di discarica contaminati che hanno previsto il ricorso a impianti a scala industriale con tecnologie convenzionali, innovative e multiple. Nel corso del Workshop si sono tenute anche una tavola rotonda sul possibile ruolo delle bonifiche nella ripresa economica e una sessione dedicata ai risultati più recenti della ricerca scientifica sulle tecnologie di trattamento di suoli, acque sotterranee e sedimenti contaminati. Sono state infine organizzate una visita tecnica presso la

piattaforma di trattamento terreni contaminati PBR di Maclodio (BS) e una sessione speciale dedicata al Sito di Interesse Nazionale “Brescia-Caffaro”.

I lavori tratti dal SiCon 2014 e contenuti nel presente numero sono i seguenti:

- “Valutazione di emissione e dispersione di bioaerosol da un impianto di biotattamento di sedimenti contaminati” di Bertolini, Gandolfi, Ambrosini, Papacchini, Bestetti, Franzetti
- “Trattamento elettrocinetico di sedimenti di dragaggio portuale contaminati da metalli pesanti: il progetto life+ SEKRET” di Iannelli, Masi
- “La denitrificazione biologica delle acque di falda: studio di tre differenti substrati organici” di Morici, Capodici, Viviani
- “Micro e nanoparticelle di ferro per la bonifica di acquiferi contaminati: dal laboratorio all’applicazione in campo” di Tosco, Gastone, Luna, Sethi.

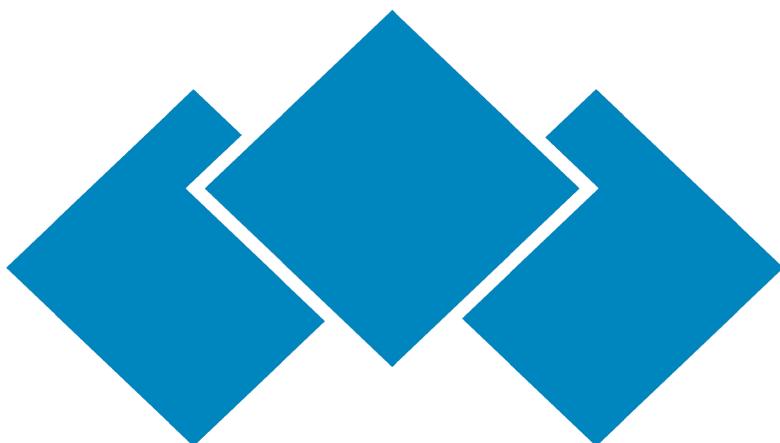
Altri articoli, superata la fase di revisione, saranno pubblicati nel prossimo numero di *Ingegneria dell’Ambiente*.

*Carlo Collivignarelli, Mentore Vaccari – SiCon 2014*  
*Stefano Caserini – Ingegneria dell’Ambiente*

**Ingenieria dell' Ambiente per il 2015 è sostenuta da:**



**Veolia Water Technologies Italia S.p.A.**



**UNICALCE**

*Innoviamo la tradizione*



**comieco**

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo  
degli Imballaggi a base Cellulosica